

INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

Nota di aggiornamento 30 settembre 2018

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.48/2018](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 30 settembre 2018 sono state presentate 44.696 domande. Di queste 27.764 (62,1%) risultano confermate con un incremento del 52,9% rispetto al 30 giugno (9.601 unità).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 60,1 milioni di euro con un incremento del 54,6% rispetto al 30 giugno (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 74,9% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna

¹ Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

per le regioni in transizione e la Campania per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

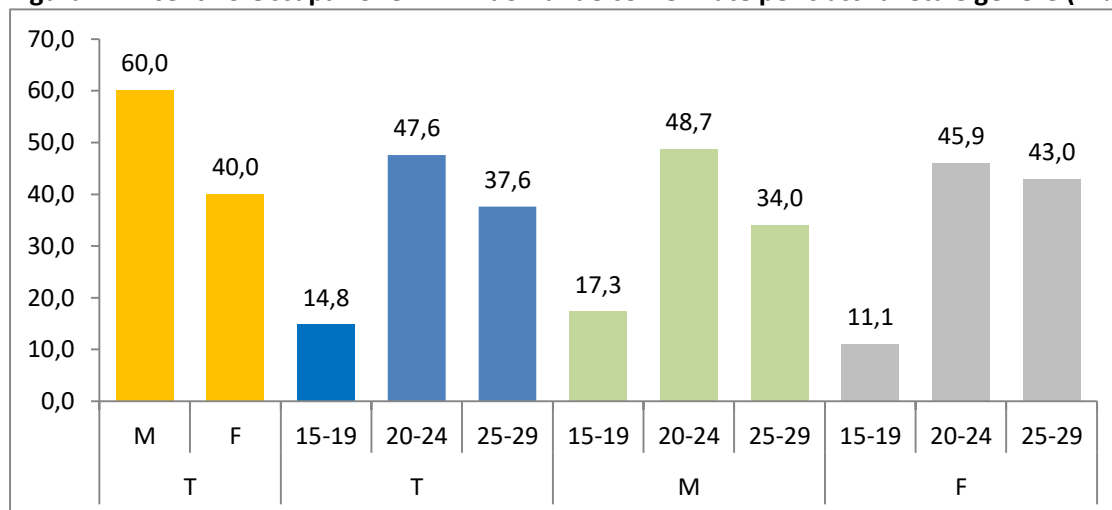
Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 44.239.192,57	20.785	€ 2.128,42	€ 1.349,51
Emilia Romagna	€ 5.066.842,50	2.813	€ 1.801,22	€ 1.357,15
Friuli Venezia Giulia	€ 2.186.909,23	1.158	€ 1.888,52	€ 1.340,43
Lazio	€ 3.651.876,15	1.882	€ 1.940,42	€ 1.202,59
Liguria	€ 513.561,21	292	€ 1.758,77	€ 1.286,99
Lombardia	€ 11.905.281,81	4.936	€ 2.411,93	€ 1.430,85
Marche	€ 1.665.811,46	1.051	€ 1.584,98	€ 1.242,12
Piemonte	€ 3.962.367,75	2.240	€ 1.768,91	€ 1.302,31
P.A. di Trento	€ 3.962.367,75	371	€ 1.832,11	€ 2.125,37
Toscana	€ 4.149.870,72	2.366	€ 1.753,96	€ 1.258,30
Umbria	€ 210.834,20	111	€ 1.899,41	€ 1.275,58
Valle D'Aosta	€ 180.135,00	98	€ 1.838,11	€ 1.294,92
Veneto	€ 6.783.334,79	3.467	€ 1.956,54	€ 1.361,73
In transizione	€ 3.238.296,98	1.209	€ 2.678,49	€ 1.215,82
Abruzzo	€ 805.943,91	371	€ 2.172,36	€ 1.222,40
Molise	€ 114.781,32	45	€ 2.550,70	€ 1.152,44
Sardegna	€ 2.317.571,76	793	€ 2.922,54	€ 1.216,34
Meno sviluppate	€ 12.593.132,33	5.576	€ 2.258,45	€ 1.074,01
Basilicata	€ 186.211,16	88	€ 2.116,04	€ 1.131,04
Calabria	€ 480.689,66	217	€ 2.215,16	€ 1.033,96
Campania	€ 9.853.363,99	4.256	€ 2.315,17	€ 1.070,55
Puglia	€ 1.070.749,99	559	€ 1.915,47	€ 1.052,36
Sicilia	€ 1.002.117,53	456	€ 2.197,63	€ 1.140,90
Totale complessivo	€ 60.070.621,89	27.764	€ 2.163,62	€ 1.278,93

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

Rispetto alle domande confermate, il 60% riguarda giovani di genere maschile e il 40% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,6% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,6% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

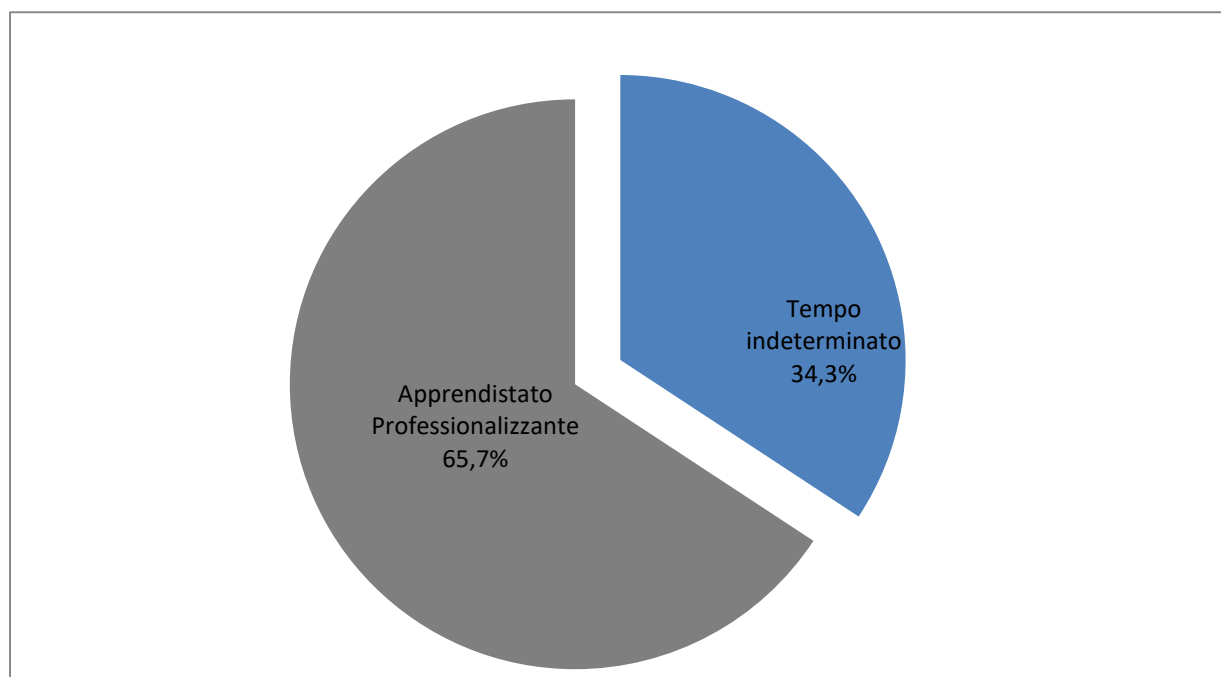
Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 34,3% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 65,7% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	5.259	15.720	20.979
Emilia Romagna	454	2.359	2.813
Friuli Venezia Giulia	311	847	1.158
Lazio	556	1.326	1.882
Liguria	63	229	292
Lombardia	1.895	3.041	4.936
Marche	176	875	1.051
Piemonte	503	1.737	2.240
P.A. di Trento	119	446	565
Toscana	435	1.931	2.366
Umbria	27	84	111
Valle D'Aosta	12	86	98
Veneto	708	2.759	3.467
In transizione	879	330	1.209
Abruzzo	147	224	371
Molise	40	5	45
Sardegna	692	101	793
Meno sviluppate	3.374	2.202	5.576
Basilicata	56	32	88
Calabria	147	70	217
Campania	2.701	1.555	4.256
Puglia	216	343	559
Sicilia	254	202	456
Totale complessivo	9.512	18.252	27.764

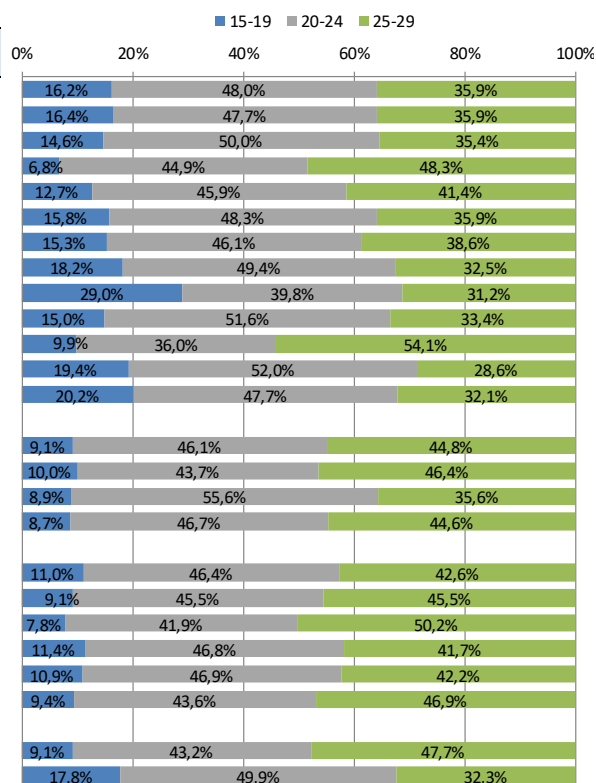
Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato (%)	Apprendistato (%)
Più sviluppate	25,1	74,9
Emilia Romagna	16,1	83,9
Friuli Venezia Giulia	26,9	73,1
Lazio	29,5	70,5
Liguria	21,6	78,4
Lombardia	38,4	61,6
Marche	16,7	83,3
Piemonte	22,5	77,5
P.A. di Trento	21,1	78,9
Toscana	18,4	81,6
Umbria	24,3	75,7
Valle D'Aosta	12,2	87,8
Veneto	20,4	79,6
In transizione	72,7	27,3
Abruzzo	39,6	60,4
Molise	88,9	11,1
Sardegna	87,3	12,7
Meno sviluppate	60,5	39,5
Basilicata	63,6	36,4
Calabria	67,7	32,3
Campania	63,5	36,5
Puglia	38,6	61,4
Sicilia	55,7	44,3
Totale complessivo	34,3	65,7

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,9% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,7% (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

Regione/Classi d'età		15-19	20-24	25-29	Totale	
Più sviluppate		3.391	10.065	7.523	20.979	
Regione	Emilia Romagna	462	1.342	1.009	2.813	
	Friuli Venezia Giulia	169	579	410	1.158	
	Lazio	128	845	909	1.882	
	Liguria	37	134	121	292	
	Lombardia	780	2.383	1.773	4.936	
	Marche	161	484	406	1.051	
	Piemonte	407	1.106	727	2.240	
	P.A. di Trento	164	225	176	565	
	Toscana	354	1.222	790	2.366	
	Umbria	11	40	60	111	
	Valle D'Aosta	19	51	28	98	
	Veneto	699	1.654	1.114	3.467	
	In transizione		110	557	542	1.209
		Abruzzo	37	162	172	371
Molise		4	25	16	45	
Sardegna		69	370	354	793	
Meno sviluppate		616	2.585	2.375	5.576	
	Basilicata	8	40	40	88	
	Calabria	17	91	109	217	
	Campania	487	1.993	1.776	4.256	
	Puglia	61	262	236	559	
	Sicilia	43	199	214	456	
	Tip. contratto	Tempo indeterminato	864	4.107	4.541	9.512
		Apprendistato	3.253	9.100	5.899	18.252
Totale complessivo		4.117	13.207	10.440	27.764	

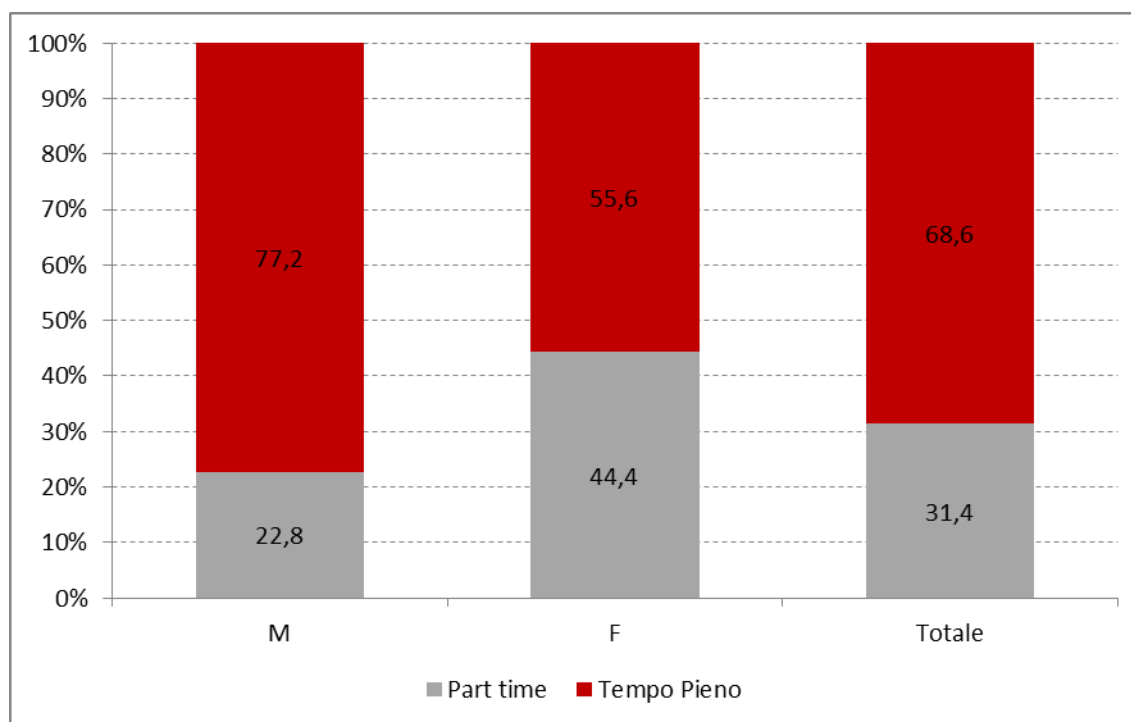


Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

Con riferimento all'orario di lavoro, il 68,6% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

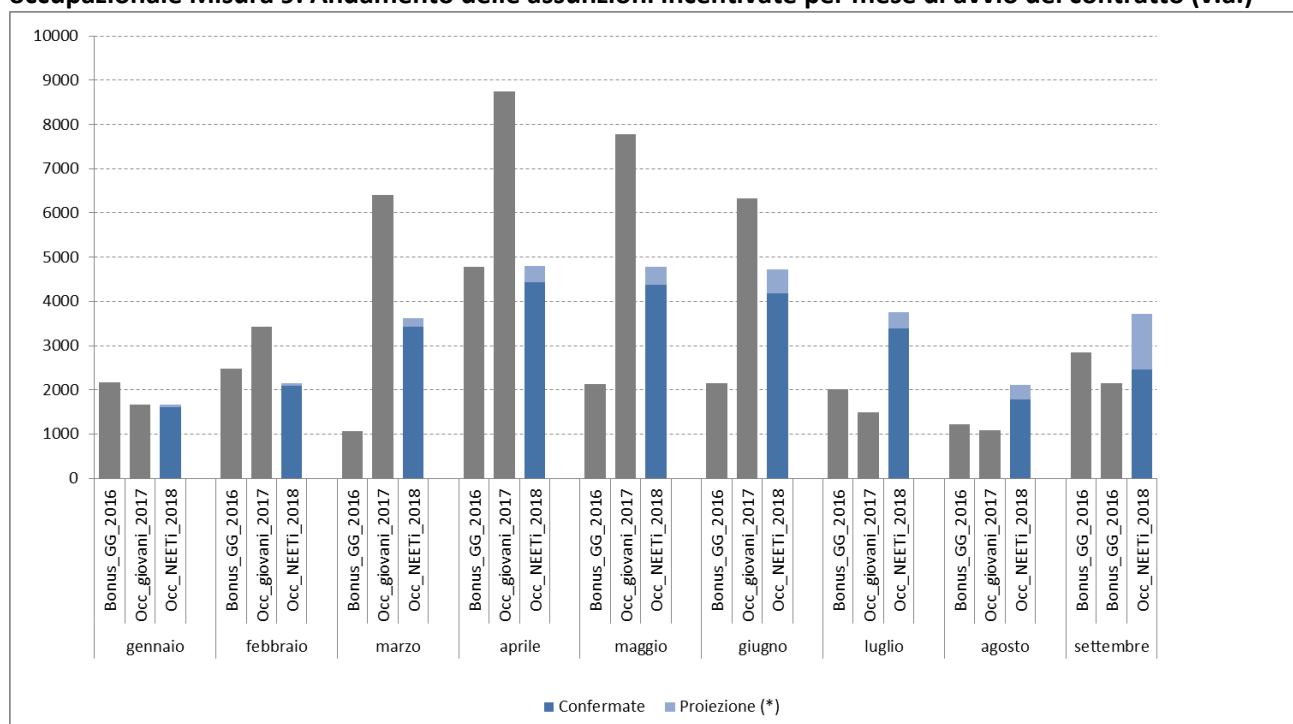
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra nei primi quattro mesi dell'anno un progressivo ampliamento della platea dei beneficiari. Le assunzioni da marzo in poi si attestano sopra le tremila unità (Figura 4): La stessa figura mostra il confronto con gli incentivi erogati nei due anni precedenti: Bonus Occupazionale (2015-2016) e Incentivo Occupazione Giovani (2017).

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018

Figura 4 – Incentivo Occupazione NEET: confronto tra Incentivo Occupazione Giovani 2017 e bonus occupazionale Misura 9. Andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



*La proiezione è stata effettuata utilizzando la differenza tra i dati mensili di una politica analoga (incentivo Occupazione Giovani) consolidati a dicembre 2017 e quelli osservati a settembre 2017 riferiti agli stessi mesi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 30/09/2018